



QUARTIERE SAVENA

TITOLO PROPOSTA

Case di Quartiere: bene in comune

LUOGO O LUOGHI

Case di Quartiere Gufo, Villa Mazzacorati, Villa Paradiso, Foscherara, San Rafel, Paleotto, Dacia

BENEFICIARI

Le comunità di tutto il quartiere

SINTESI DELLA PROPOSTA INTEGRATA

Il progetto propone una serie di interventi nelle Case di Quartiere del territorio, opere di sistemazione e ampliamento del verde, un percorso per far conoscere meglio le Case, giochi inclusivi, attività di educazione ambientale e culturale, ecc. per permettere alla comunità del Savena di avere dei luoghi di riferimento in quartiere. Nella coerenza della missione delle Case di Quartiere di essere luoghi accessibili e prossimi ai cittadini, le Case di Quartiere del Savena vogliono farsi riconoscere a tutta la cittadinanza con un percorso fisico a tappe.

OBIETTIVI

Rendere le Case di Quartiere più visibili e accessibili, aumentando la partecipazione e sensibilizzando i cittadini sui temi ambientali.

PROPOSTA MATERIALE

Interventi e attrezzature previste:

- Valorizzazione e/o riconnessione di aree verde o giardini pubblici
- Inserimento e/o riqualificazione di arredi urbani (es. panchine, illuminazione, giochi etc)
- Inserimento e/o riqualificazione di attrezzature sportive
- Miglioramento dell'accessibilità di luoghi, riqualificazione di marciapiedi, ciclabili e strade

Al fine proseguire con l'obiettivo di creare un percorso condiviso a tappe, si propone di partire da una cartellonistica adeguata di riconoscibilità, dove ogni tappa è una Casa di Quartiere.



Ogni tappa ha le sue specificità e le sue caratteristiche per poter accogliere al meglio i cittadini (i numeri indicano la priorità di intervento):

- **Villa Paradiso:** realizzare una (1) creazione di spazi coperti e ombreggiati per attività di socializzazione/ristoro/relax per i cittadini e (2) adeguare gli arredi e gli accessi (panchine e cancelli)
- **Dacia:** (1) valorizzazione delle risorse idriche (sul modello del Giardino Peppino Impastato) e (2) adeguamento degli arredi delle finestre e delle parti interne
- **Villa Mazzacorati:** (1) riqualificazione e valorizzazione degli spazi, (2) sistemare i vialetti ridefinendo l'area come esclusivamente pedonale e sostituzione degli alberi abbattuti con opere di compensazione
- **Foscherara:** realizzare una (1) creazione di spazi coperti e ombreggiati per attività di socializzazione/ristoro/relax per i cittadini e (2) sistemazione i giochi
- **Gufo:** (1) inserire attrezzi naturali per allenarsi nel parco e per far giocare gli adolescenti (ad esempio una struttura per montare i tessuti aerei), (2) una fontana e/o una casetta dell'acqua polifunzionale con punto di ricarica solare (per telefono, cuffie, casse, ecc.) e kit di riparazione per le bici
- **San Rafel:** (1) ripristinare e sistemare il giardino esterno e (2) inserire giochi accessibili anche ai bambini con disabilità
- **Paleotto:** (1) inserire di giochi realizzati con materiali naturali (ad esempio per parkour e arrampicata), (2) una bacheca all'ingresso, (3) sistemare il vialetto per arrivare agli orti, (4) inserimento/ripristino della fontanella nel parco

PROPOSTA IMMATERIALE

Attività previste:

- culturali (festival, spettacoli, laboratori, arte pubblica etc.)
- educative e di sensibilizzazione
- sportive
- sociali e di welfare
- ambientali

Per rendere le Case di Quartiere dei luoghi intergenerazionali e inclusivi, si propone di realizzare il caffè delle lingue, un progetto che prevede di organizzare tavoli di diverse lingue, le lingue parlate dai residenti del quartiere o che le persone potrebbero praticare o imparare (italiano, inglese, francese, spagnolo, ma anche russo, rumeno, moldavo). I partecipanti potranno parlare in compagnia di locutori nativi e insegnare la propria lingua ad altre persone, raccontando la propria cultura davanti a un caffè. L'obiettivo è di connettere diverse lingue e culture e creare una rete di relazioni per rivedere il quartiere come una comunità.



Si prevedono, inoltre, percorsi di educazione ambientale, civica e stradale, corsi di autodifesa per le donne. La proposta consente di integrare progetti che ricadono tanto sulla natura quanto sulle persone perché si incentra sulla valorizzazione delle Case di Quartiere quali luoghi di integrazione tra adulti, anziani, adolescenti e bambini, con attenzione anche alle disabilità. Si prevedono diverse attività culturali volte alla rievocazione dei personaggi e dei luoghi del quartiere.

Tra le altre iniziative previste per il coinvolgimento delle varie generazioni si prevede per gli anziani: l'adesione a iniziative come "Comunifioriti.it" con affidamento delle aiuole e piccoli corsi di giardinaggio; percorsi faunistici estesi al circondario, attività di urban farming per favorire l'interazione bambini/anziani. Per gli adolescenti: si prevede di realizzare un festival murale, un concorso fotografico sul quartiere, una stanza della musica, cineclub, corsi artistici, giochi di ruolo con tornei tra case. Per i bambini: laboratori manuali, gruppi letture, scacchi, spazio compleanni, concorso disegno per individuare uno stemma per ogni casa/iniziativa per riciclo. Coinvolgimento di un'associazione che lavora con persone affette da autismo nella manutenzione spazi e il gioco bocce con anziani. Si prevedono attività di coinvolgimento per tutte le generazioni: presentazione libri, mercatini, associazioni benefiche, affitto sale, corsi cucina, mostre fotografiche, corsi cucina, cineclub anche all'aperto, mercatini per il baratto dei libri. Si prevede, inoltre, che le Case di Quartiere "facciano rete" andando in rete mediante una app per: visualizzare il calendario degli eventi per tipologia, pubblicizzare eventi del territorio circostante (bacheca virtuale), prenotare spazi, prenotare laboratori, ecc... Una app che in futuro potrebbe collegare tutte le Case di tutti i quartieri: una rete nel quartiere. Una app come investimento materiale che consenta di investire su idee immateriali e di valorizzare altre iniziative di quartiere con corsi per anziani per impararne l'uso.